MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI GORIZIA

Decisione N° 3 - *CIG* BD40D169FB

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della **Fornitura di nr.100 schede RGT. ANNO 2026.**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici e, in particolare, gli artt. 1, 2, 17 e 50, comma 1, lett. b).

Considerato che:

- il sottoscritto, in qualità di RUP (C/6 2023 UCAN), ha ravvisato l'esigenza di affidare la fornitura in oggetto ad Impresa specializzata, al fine di garantire la necessaria disponibilità di stampati e cancelleria per le correnti esigenze d'ufficio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta del contraente, ai requisiti di carattere generale ed a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- questo Archivio ha acquisito, a seguito d'informale indagine di mercato, in data 6/10/2026 proposta contrattuale di euro 75,20 oltre I.V.A., dell'impresa affidataria, risultata congrua rispetto ai prezzi di mercato, anche sulla base del confronto con precedenti affidamenti e in relazione alle prestazioni da appaltare, nonché la più conveniente sotto il profilo economico;
- questo Archivio ha acquisito, dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, il codice identificativo gara (*CIG)* in oggetto, precisando che per il presente affidamento non è richiesto il CUP in quanto non trattasi di progetto di investimento pubblico;
- il valore dell'appalto, I.V.A. esclusa, è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio NON è tenuto a ricorrere al MEPA;
- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa affidataria, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva, motivandone le ragioni;
- questo Archivio con nota 6/10/2026 prot. n. 2026.0966, ha proposto all'impresa affidataria il ribasso di euro 5,00 sul corrispettivo richiesto;

- l'impresa affidataria ha accettato il ribasso proposto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo, così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'impresa affidataria ha reso la dichiarazione sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione, a norma dell'art. 49 del d.lgs. n. 36 del 2023 ed il disposto del successivo art. 50, dando atto che ricorrono le condizioni per la deroga prevista dall'art. 49, comma 6;
- nel Bilancio dell'Archivio (art. 124a C.S.D.) del corrente anno sussiste la copertura finanziaria della spesa per complessivi € 85,64 (IVA inclusa);

è adottata la DECISIONE

con le motivazioni in premessa qui espressamente richiamate, di affidare direttamente la fornitura in oggetto all'impresa TIPOGRAFIA BUCCELLI DIEGO S.R.L. C.F. 00269040465 per il corrispettivo ribassato di euro 70,20 con I.V.A. (€ 15,44) in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

Termini di espletamento della fornitura e modalità di pagamento sono precisate con apposita comunicazione di affidamento.

Lì, 26/10/2026 PUBBLICATA IN DATA 28 OTTOBRE 2026

Il Capo dell'Archivio notarile di GORIZIA, in qualità di "RUP"
Dr. Giovanni Di Girolamo Cav. OMRI
Conservatore